

A scuola per imparare a valorizzare i beni culturali

Pubblicato: Martedì 5 Giugno 2007

Con l'obiettivo di arricchire il sistema formativo di qualifiche specializzate per la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale e di contribuire alla crescita del nostro sistema socio-economico e territoriale, il **Polo formativo** ha ideato due nuovi **corsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)** nel comparto culturale.

Il **Tecnico superiore per il rilievo architettonico, la restituzione e la rappresentazione grafica di edifici storici** trova collocazione in imprese edili o in studi tecnici o in istituzioni pubbliche o private del comparto dei Beni culturali che operano per la costruzione, il recupero di edifici storici, di beni e manufatti architettonici. Nel comparto dei beni culturali, oltre ad intervenire nel campo del rilievo architettonico, della restituzione e della rappresentazione grafica, collabora alle attività di diagnosi degli elementi materici costitutivi e dello stato di degrado del bene e/o del manufatto e alla produzione della documentazione tecnica di supporto in fase preventiva, esecutiva e finale degli interventi di conservazione e/o restauro.

Il **Tecnico superiore per la comunicazione ed il multimedia nel comparto dei beni culturali** trova collocazione nell'area dei servizi culturali (marketing territoriale e promozione di servizi integrati ed eventi) o in studi professionali, imprese ed istituzioni del comparto che si occupano della promozione e comunicazione di servizi e/o prodotti connessi alla fruizione di beni culturali utilizzando diversi canali (stampa, internet, televisione, radio, ecc.) e di comunicazione di servizi e/o prodotti connessi alla catalogazione o alla documentazione di interventi di conservazione attraverso l'uso di database dedicati e di tecnologie di tipo fotografico, audiovisivo, multimediale.

Si tratta di **percorsi di alta formazione post-diploma, di durata annuale** che si rivolgono a giovani e adulti che abbiano conseguito il **Diploma di Maturità di Scuola Media Superiore**, preferibilmente diplomati negli **indirizzi sperimentali sviluppati dai Licei artistici o dai Geometri**, o in possesso di adeguate competenze acquisite e certificate.

I corsi di **1200 ore** – di cui **360 di stage** presso aziende leader nel settore -, **partiranno in autunno** e sono stati pensati per un numero di **20 allievi, opportunamente selezionati durante il mese di settembre**. Le **candidature possono essere inviate alla Segreteria organizzativa entro luglio**. L'area di riferimento per la localizzazione delle attività formative sarà quella di **Milano** (rilievo architettonico) e di **Busto Arsizio** (comunicazione e multimedia).

Cos'è il Polo formativo per la valorizzazione dei beni culturali?

Il progetto intende offrire un significativo contributo alla realizzazione di azioni di sistema e percorsi formativi per valorizzare e mettere in sinergia i soggetti che formano la rete della ricerca applicata ai beni culturali in Lombardia e per integrare, anche attraverso la realizzazione dei due percorsi IFTS, la filiera formativa in campo culturale, a partire dal sistema di istruzione e formazione professionale, fino all'alta formazione e ai percorsi universitari. Costitutosi nel 2006, intende continuare nello sviluppo delle proprie attività anche successivamente al 2008 diventando punto di riferimento regionale nel comparto.

Qual è la rete dei partner

Il progetto coinvolge numerosi soggetti, profit e non profit, che intervengono a vari livelli nella

filiera produttiva e formativa dei beni culturali, scelti con l'obiettivo di garantire qualità e innovazione attraverso la presenza di competenze interdisciplinari e intersettoriali di eccellenza.

- Fondazione Enaip Lombardia – Scuola regionale per la valorizzazione dei Beni culturali di Botticino (capofila)
- Fondazione Politecnico di Milano
- Università degli Studi di Pavia
- Liceo Artistico Statale “Paolo Candiani” di Busto Arsizio
- Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri “Argentia” di Gorgonzola
- Scuole Civiche di Milano – Fondazione di partecipazione
- Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia – Sede della Lombardia
- ACEP – Restauri civili e monumentali
- Gasparoli – Restauri e manutenzioni
- Open Care – Servizi per l'arte
- Confartigianato Lombardia
- CNR – Istituto per la Conservazione e la Valorizzazione dei Beni Culturali – Unità di Milano “Gino Bozza”
- FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano
- Consulta Regionale Beni Culturali Ecclesiastici – Diocesi di Bergamo
- SUPSI – Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana – Dipartimento Ambiente, Costruzioni e Design

Promotori e sostenitori

- Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia
- Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio di Brescia, Cremona e Mantova

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it